Statuto associativo dell'Associazione degli Ingegneri Matematici

Indice

Ι	Disposizioni generali				
	Art. 1.	Nome e sede			2
	Art. 2.	Finalità			2
	Art. 3.	Organi			2
	Art. 4.	Esercizio finanziario			2
	Art. 5.	Gestione del patrimonio			2
	Art. 6.	Altre disposizioni			2
II	Soci				2
	Art. 7.	Caratteristiche dei soci			3
	Art. 8.	Adesione e Recesso			3
	Art. 9.	Decadenza			3
	Art. 10.	. Obblighi dei soci			3
	Art. 11.	. Esclusione dei soci			3
III	Consi	siglio Direttivo			3
	Art. 12.				
	Art. 13.	•			
	Art. 14.	_			4
	Art. 15.				4
	Art. 16.				
	Art. 17.	. Vicepresidente			4
	Art. 18.	. Segretario			4
	Art. 19.	. Tesoriere			5
IV	Asser	mblee			5
	Art. 20.	. Convocazione			5
	Art. 21.				5
	Art. 22.				
	Art. 23.				
	Art. 24.				
	Art. 25.				

Parte I

Disposizioni generali

Art. 1. Nome e sede

È costituita l'Associazione denominata Associazione degli Ingegneri Matematici, siglabile in AIM. L'Associazione ha sede presso il domicilio del Presidente pro tempore.

Art. 2. Finalità

AIM è un'associazione studentesca che si pone come scopo la promozione della figura dell'ingegnere matematico attraverso l'organizzazione di attività sociali e culturali complementari al percorso accademico, con il fine di favorire rapporti di collaborazione e condivisione di interessi, passioni e obiettivi che si estendano nel corso degli studi e nella futura attività professionale. Le attività dell'Associazione sono ispirate a principi di pari opportunità tra generi e rispettose dei diritti inviolabili della persona. È una libera associazione apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro.

Art. 3. Organi

Sono organi ufficiali dell'Associazione:

- il Consiglio Direttivo;
- l'Assemblea Ordinaria;
- l'Assemblea Straordinaria.

Art. 4. Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente l'1 gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria entro la fine del mese di marzo dell'anno successivo.

Art. 5. Gestione del patrimonio

È fatto divieto di dividere tra gli associati, anche in forme indirette, gli eventuali proventi derivanti dall'attività dell'Associazione. È fatto altresì obbligo di devolvere il patrimonio in caso di scioglimento ad associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art. 6. Altre disposizioni

Per tutto quanto non stabilito nel presente Statuto si osservano le disposizioni previste dal Regolamento Interno e dal Regolamento Elettorale dell'Associazione, dal codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Parte II

Soci

Art. 7. Caratteristiche dei soci

Potranno essere ammessi o non ammessi all'Associazione solo ed esclusivamente studenti con una carriera attiva presso il Politecnico di Milano iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Matematica, al Corso di Laurea Magistrale in Mathematical Engineering o a un dottorato di ricerca promosso dal Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano, senza distinzione di sesso, genere, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Art. 8. Adesione e Recesso

La domanda d'iscrizione va presentata compilando un apposito modulo. Essa è soggetta all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo e pagamento della quota associativa. Non può rientrare a far parte dell'Associazione chi ne è stato espulso permanentemente. Un socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione al Consiglio Direttivo.

Art. 9. Decadenza

La decadenza di un socio viene dichiarata qualora i requisiti di cui all'Articolo 7 del presente Statuto non risultino più soddisfatti.

Art. 10. Obblighi dei soci

I soci dell'Associazione devono: osservare il presente Statuto, il Regolamento Interno, il Regolamento Elettorale e le delibere legalmente adottate dagli organi associativi; mantenere sempre un comportamento decoroso nei confronti dell'Associazione e degli altri soci.

Art. 11. Esclusione dei soci

L'esclusione di un socio può essere deliberata dal Consiglio Direttivo qualora l'interessato svolga attività in contrasto con le finalità di cui all'Articolo 2, gli obblighi di cui all'Articolo 10, o abbia arrecato altro tipo di danno morale e/o materiale all'Associazione. Il socio escluso ha la possibilità di presentare un ricorso della cui valutazione si discuterà durante la successiva Assemblea Ordinaria.

Parte III

Consiglio Direttivo

Art. 12. Compiti

Il Consiglio Direttivo: ammette ed esclude i soci; compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; redige e presenta il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione; redige e presenta all'Assemblea Ordinaria il bilancio dell'esercizio finanziario.

Art. 13. Composizione

Il Consiglio Direttivo è eletto secondo le modalità stabilite dal Regolamento Elettorale dell'Associazione, ed è composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere, noti come Board, e cinque Consiglieri.

Tutte le cariche sociali all'interno dell'Associazione sono a titolo gratuito e non è previsto alcun compenso per i membri eletti o nominati a ricoprire tali ruoli.

Il mandato del Consiglio Direttivo ha inizio e termine rispettivamente il 3 giugno e il 2 giugno dell'anno successivo, salvo lo scioglimento anticipato del Consiglio Direttivo.

Possono far parte del Consiglio Direttivo tutti e soli i soci, ad eccezione di coloro sotto procedimento disciplinare o ricoprano cariche istituzionali all'interno del Politecnico di Milano.

Art. 14. Sostituzione dei Componenti

In caso di assenza prolungata nel tempo, dimissioni, decadenza, sfiducia deliberata dall'Assemblea Straordinaria o decesso di uno o più componenti del Consiglio Direttivo prima del termine del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I componenti così eletti rimangono in carica per tutta la durata rimanente del mandato.

Art. 15. Riunioni e deliberazioni

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del Presidente o del Vicepresidente. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei componenti del Consiglio Direttivo presenti o che abbiano delegato il voto ad uno dei componenti presenti. In caso di parità di voti, la decisione ricade sul Presidente. I verbali delle riunioni vengono redatti dal Segretario o da chi viene delegato a farne le veci.

Art. 16. Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, preside il Consiglio Direttivo e le Assemblee; rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale; convoca le Assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo e ne sottoscrive i verbali; ha diritto di veto sulle decisioni di natura legale e/o finanziaria dell'Associazione.

Art. 17. Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nei casi in cui questi sia assente all'interno degli organi; collabora col Presidente nel coordinamento delle attività, delle iniziative in svolgimento e dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione.

Art. 18. Segretario

Il Segretario si occupa della stesura dei verbali delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo e della loro archiviazione; modera le discussioni durante le Assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 19. Tesoriere

Il Tesoriere gestisce le finanze e il patrimonio dell'Associazione in accordo con le deliberazioni del Consiglio Direttivo; si occupa di ricercare il supporto economico per realizzare le attività dell'Associazione; redige il bilancio dell'esercizio finanziario, presentandolo all'Assemblea Ordinaria.

Parte IV

Assemblee

Art. 20. Convocazione

Le Assemblee Ordinaria e Straordinaria possono essere convocate dal Presidente, per deliberazione del Consiglio Direttivo oppure per domanda di almeno 60 soci. La data e l'ordine del giorno dell'Assemblea sono comunicati con un preavviso di almeno 7 giorni ai soci con i mezzi che il Consiglio Direttivo riterrà opportuni. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, in particolare entro la fine del mese di marzo per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente, di cui all'Articolo 4.

Art. 21. Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria delibera su: bilancio dell'esercizio; modifiche ai Regolamenti Interno ed Elettorale; proposte dei soci o altre varie ed eventuali. Ciascun socio ha il diritto di sottoporre all'Assemblea ulteriori argomenti di discussione, previa comunicazione anticipata al Consiglio Direttivo.

Art. 22. Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria è convocata per: modifiche allo Statuto o ai Regolamenti Interno ed Elettorale; mozioni di sfiducia nei confronti di uno o più componenti del Consiglio Direttivo; scioglimento del Consiglio Direttivo prima della fine del mandato; scioglimento definitivo dell'Associazione.

Art. 23. Partecipanti e validità della seduta

Hanno diritto di partecipare alle Assemblee tutti i soci. Ciascun socio presente potrà rappresentare al più un altro socio, purché munito di delega. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è rappresentata la maggioranza dei soci; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti. In entrambi i casi è richiesta la presenza di almeno 3 componenti della Board.

Art. 24. Discussioni e deliberazioni

Le deliberazioni delle Assemblee vengono prese a maggioranza dei presenti e dei rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Le discussioni e le deliberazioni sono riassunte nel verbale redatto dal Segretario (o da chi ne fa le veci) che lo sottoscrive insieme al Presidente.

Art. 25. Modifiche allo Statuto

I soci riuniti in Assemblea Straordinaria possono modificare il presente Statuto, ad eccezione del contenuto degli Articoli 2, 5 e il presente articolo, se non per aggiunte a questo elenco. Per la validità di tali modifiche è necessaria la presenza dell'intero Consiglio Direttivo e il consenso di almeno 3/5 dei soci presenti.

Milano, lì 19 febbraio 2025.